

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si rivolge ai bambini e alle bambine dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura sanciti nella nostra Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, di ogni bambino e bambina che la frequenta, attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

Per i bambini dai tre ai sei anni:

- consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, ecc.);
- sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, riprodurre con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi attraverso linguaggi diversi;

- vivere le prime esperienze di ***cittadinanza*** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercitarsi al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alla diversità di genere, sul primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. **Nella fase che stiamo vivendo, il rispetto delle regole assume un'importanza particolare, visto che i comportamenti igienico-sanitari corretti rappresentano la salvaguardia non solo della propria salute, ma anche di quella altrui.**

Il campo di esperienza all quale afferisce l'educazione civica è il sé e l'altro.

IL SÉ E L'ALTRO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accettare il distacco dalla famiglia ▪ Partecipare ad esperienze con il gruppo sezione ▪ Scambiarsi giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distaccarsi serenamente dalla famiglia e accettare l'ambiente scolastico ▪ Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante ▪ Condividere esperienze con i compagni ▪ Usare in modo adeguato giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivere serenamente nell'ambiente scolastico ▪ Portare a termine autonomamente l'attività intrapresa ▪ Collaborare alla realizzazione di un'attività di gruppo ▪ Usare in modo adeguato e creativo, giochi e materiali, condividerli con i compagni 	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini

IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire la propria identità ▪ Esprimere i propri bisogni ▪ Manifestare le proprie emozioni ▪ Scoprire quali comportamenti ci fanno "star bene" insieme 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria identità ▪ Comunicare verbalmente i propri bisogni ▪ Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti ▪ Saper tollerare piccole frustrazioni ▪ Imparare a "star bene" con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevole della propria identità ▪ Riferire il proprio pensiero e la propria esperienza ▪ Controllare le proprie emozioni (rabbia, paura, aggressività, ecc.) ▪ Provare a risolvere autonomamente conflitti con i coetanei ▪ Assumere atteggiamenti di amicizia e di solidarietà 	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
IDENTITÀ CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire la propria appartenenza ad un gruppo: famiglia - sezione ▪ Scoprire alcuni simboli del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione ed alla scuola ▪ Percepire legami di parentela: papà, mamma e fratelli ▪ Instaurare rapporti di fiducia verso i familiari ▪ Conoscere alcuni simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione, alla scuola e alla comunità ▪ Conoscere legami di parentela: papà, mamma, fratelli e nonni ▪ Sviluppare rapporti di fiducia verso i familiari e gli altri ▪ Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare chi parla ▪ Rispondere a semplici domande 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione all'interlocutore ▪ Intervenire nella conversazione portando il proprio punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le regole della conversazione ▪ Scoprire e cominciare ad accettare il punto di vista dell'altro ▪ Prendere decisioni insieme e rispettarle 	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

CITTADINANZA

CONVIVENZA e

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire semplici regole ▪ Accettare il rimprovero 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione all'interlocutore ▪ Essere sensibile alla lode e al rimprovero ▪ Scoprire la diversità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere comportamenti ed atteggiamenti positivi e negativi ▪ Comprendere la necessità delle regole nei vari contesti ▪ Rispettare le norme del vivere comune ▪ Comprendere il senso della lode e del rimprovero ▪ Comprendere l'importanza del rispetto di sé, degli altri e del mondo che lo circonda ▪ <u>Interagire efficacemente con gli altri a salvaguardia della salute di tutti</u> ▪ Conoscere, accettare e rispettare la diversità 	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme <u>CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocarsi nel tempo e negli spazi familiari ▪ Scoprire che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti ▪ Rafforzare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità 	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Instaurare rapporti di fiducia con le insegnanti ▪ Scoprire la segnaletica del semaforo ▪ Scoprire la figura del vigile urbano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare negli adulti presenti nella scuola figure autorevoli di riferimento ▪ Scoprire semplici regole di sicurezza stradale ▪ Conoscere il ruolo del vigile urbano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento ▪ Conoscere e rispettare le regole della sicurezza stradale (il pedone ed il comportamento corretto in auto) ▪ Riconoscere il significato di alcuni segnali stradali 	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>
--	---	--	---